

A cura di Stefania Pilato

22-06-07 - Aperta sabato sera alle 21,30 dall'esibizione dell'Emilia Romagna, ospite fuori concorso in quanto regione vincitrice della precedente edizione, **la Rassegna Nazionale delle Regioni a Cavallo 2007 è stata vinta dal Veneto.**

Raffinatissima e tecnicamente perfetta l'esibizione del gruppo Cavallo & Company, già vincitore della Rassegna nel 2005: un dialogo tra Arlecchino e Colombina nei loro costumi tradizionali e poi il nero, l'oro, il verde e il bianco delle maschere, in sella, eleganti quanto misteriose. **“Il Carnevale di Venezia”**, concluso con una pioggia di coriandoli variopinti, ha davvero conquistato tutti, pubblico e giuria.

Al secondo posto romanticismo, grazia ed eleganza nel corteggiamento rappresentato in “Danza d'amore in Puglia” portato in scena ovviamente dalla Puglia. Un tema senza tempo dunque, e sempre attuale, interpretato con intensità e leggiadria da Florinda Cortese e Francesco Calisi del Nero Luminoso – gruppo noto al pubblico di Leonessa per le tante partecipazioni e la vittoria del 2003 - in sella ai loro splendidi murgesi e sottolineato dalle musiche di Renée Aubry composte proprio dopo un soggiorno in Puglia.

Terzo classificato il Lazio, regione veterana della Rassegna, con “Gli Etruschi e la vergine Camilla” ideato e rappresentato da I Cavalieri di Pyrgi, gruppo alla prima partecipazione a Leonessa. Forte il legame con la storia della regione e forte il riferimento letterario all'Eneide nell'esibizione che è stata un omaggio alla vergine Camilla, consacrata alla dea Diana e avviata al mestiere delle armi dal padre, il re dei Volsci. Diventata una temibile guerriera, Camilla arriva al sacrificio combattendo per la libertà del suo popolo.

Finalista, ma fuori dal podio il Piemonte, rappresentato dal Centro Ippico La collina degli stivali e dal Gruppo storico dei Credendari di Ivrea, due gruppi amici della Rassegna, con diverse partecipazioni alla spalle. Compiendo un importante salto nel tempo è stato ricordato il momento in cui - nel 27 a. C. - l'imperatore Ottaviano visitò Augusta Taurinorum, l'odierna Torino: una sfilata di ancelle, giochi circensi, numeri equestri e battaglie tra gladiatori. Questa è stata “La notte dei gladiatori”.

Altra regione finalista le Marche rappresentate dall'Associazione Ippica I Cavalleggeri di Tolentino, non nuovi della Rassegna, che hanno fatto conoscere al pubblico leonessano “Il Ponte del Diavolo”, leggenda che narra la costruzione del ponte sul fiume Chienti realizzato da Mastro Bentivegna grazie ad un patto stretto con il diavolo, il successivo pentimento e lo stratagemma messo in atto da Padre Nicola per evitare la dannazione, pretesa dal diavolo, del primo passante sul ponte.

Applauditissimi anche i quadri delle altre regioni in gara, esibitesi sabato sera, ma che non hanno avuto accesso alla finale di domenica. Lo scontro tra il ciclope Polifemo ed Ulisse – evidente il riferimento all'Odissea – è stato il tema di “Terra di Ciclopi” frutto della grande creatività e del lavoro del Centro Ippico Amico del Cavallo, alfiere della regione Sicilia. Ancora storia e ancora un salto indietro nel tempo, all'anno 1101, con la Liguria e “Guglielmo Embriaco” del Gruppo Equestre La Madrugada che ha rappresentato i festeggiamenti organizzati a Genova in occasione della consegna del Sacro Catino dalle mani di Guglielmo Embriaco a quelle del Vescovo di Genova.

E, tornando agli spunti letterari legati alla propria regione, grazie ai Falconieri Fiorentini della regione Toscana è sceso nell'arena di Piazza VII Aprile anche il Sommo Poeta. Con la voce di Vittorio Gassman che recitava alcune delle più celebri terzine della Divina Commedia, incluse quelle in cui Dante fa riferimento alla falconeria, è andato in scena "Inferno e Paradiso".

Tornando alla regione ospite fuori concorso, l'Emilia Romagna, sabato sera ha proposto due momenti di spettacolo: l'interpretazione di una leggenda sul primo cavallo giunto in Italia, da un'idea dell'amazzone capogruppo Silvia Resta e Francesco Silveri, ed un assolo su musiche italiane di Silvia e Fidalgo, lo stallone spagnolo con cui forma un binomio che incanta, replicato domenica mattina in apertura.

Ospite a sorpresa, chiamata sul palco a fare da madrina durante le premiazioni, la giornalista Carmen Lasorella che ha sottolineato l'unicità di questa Rassegna in grado di coinvolgere partecipanti e pubblico di ogni regione d'Italia e di fare da collante tra tutte, attraverso le tradizioni culturali e la memoria storica di ognuna.

Soddisfatti gli organizzatori – la **Yeg Events Group di Francesco Silveri, il Comune di Leonessa e la Federazione Italiana Sport Equestri** (Dipartimento Equitazione di Campagna) – che però non si adagiano sul successo di pubblico e sull'attenzione dei media sempre più massiccia e capillare: "Sono molto contento del riscontro che di anno in anno è sempre maggiore, ma già dai prossimi giorni – annuncia Silveri - ci rimetteremo a lavoro per l'edizione 2008 con l'auspicio di apportare alcune migliorie: un fondo nuovo, ad esempio, e l'ampliamento delle tribune. Ci poniamo inoltre l'obiettivo di avere un livello di spettacolo sempre più alto, mantenendo però, e valorizzando, l'aspetto artigianale del lavoro delle squadre".

Hanno sostenuto gli organizzatori la Central Motor S.p.A, Nero Legnami, la Regione Lazio e la Provincia di Rieti.

Negli stessi giorni della Rassegna, Leonessa è stata sede della Sesta Rassegna Nazionale dei Paesi premiati dal Touring Club Italiano con la Bandiera Arancione appartenenti all'Associazione omonima durante la quale è stato fatto il punto sulle attività del piano marketing promosso lo scorso anno.

Di seguito l'elenco dei premi speciali assegnati:

Premio speciale della critica alla Puglia

Trofeo delle tradizioni dell'Associazione dei Paesi Bandiera Arancione alla Marche

Premio Yeg Events (per la migliore organizzazione collettiva durante l'intera manifestazione) alla Toscana

Premio Migliore rievocazione storica (per aver saputo ricreare l'ambientazione più fedele alla cultura della propria regione) al Piemonte

Premio Speciale ai Migliori Costumi (alla squadra che ha indossato i costumi più curati e più rispettosi delle usanze della propria regione) alla Liguria

Premio città di Leonessa (alla regione ospite) all'Emilia Romagna

Premio Fise Rispetto e dignità istituito lo scorso anno su indicazione della dottoressa Eleonora Di Giuseppe (alla squadra che ha mostrato la maggiore attenzione per il cavallo nel rispetto della sua dignità) al Veneto

Premio Fise Rassegna (per il contributo fornito alla promozione del cavallo nella ricerca della cultura equestre) al Lazio

Premio Originalità e Fantasia (alla squadra che ha saputo interpretare nel modo più originale e spettacolare le tradizioni culturali della propria regione) al Sicilia

Leonessa 17 giugno 2007

Ufficio Stampa

Stefania Pilato 3347445786

stefaniapilato@gmail.com

Francesco Micalizzi 3392878013

fmicalizzi@hotmail.com